

CORRISPONDENZE

EGREGIO SIG. DIRETTORE,

Cartosio 31 Luglio 1882.

Le elezioni di ieri dettero una splendida vittoria per il partito che patrocina una amministrazione sana, regolata da criteri giusti, onesti e aliena da qualunque soperchieria ed esclusivismo.

I nostri candidati ebbero una maggioranza grandissima, tantopiù se si tien calcolo, che nell'esiguo partito avversario havvi chi vanta grande ascendenza nella massa elettorale, mentre noi seguivamo, sempre secondo i detti degli avversarii, due modesti calzoi.

Il Sindaco scadente, sul cui nome s'accentuava, la lotta, non riuscì malgrado tutte gli sforzi tutte le promesse, tutte le insinuazioni, usate per alienargli l'opinione pubblica, a ragranellare i due terzi dei voti che ebbe l'ultimo dei nostri eletti. Il voto d'oggi è il Waterloo di chi nel risultato di queste elezioni dovrebbe vedere una inconfutabile prova, che Cartosio non vuol essere più infeudato a nessuno e che la vuol finita con chi lo vuol governare a dispetto di Dio e dei Santi.

Almeno potessero imparare gli avversari dalla lezione d'oggi che bisogna anche un poco rispettare l'opinione pubblica, che in certi momenti non si lascia imporre da fantasmagorie, che non fanno più presa nei cittadini irradiati dalla benefica luce della civiltà e del progresso.

L'anno scorso scrivemmo, che la vittoria riportata coll'elezione dell'egregio giovine Morena era il preludio della fine del nostro spagnolismo che ebbe il colpo di grazia collo schiacciante fiasco di ieri. Cartosio è paziente ma anche la pazienza pur diventando lunganimità ha un limite, e bisogna proprio dire che certi Macchiavelli in miniatura non hanno ben riflettuto patrocinando candidature, che erano assolutamente agli antipodi dei sentimenti della grande maggioranza.

Accetti signor Direttore i sensi della mia profonda stima e mi creda suo devotissimo

(Segue la firma.)

*

SIG. DIRETTORE della Gazzetta d'Acqui

In una corrispondenza d'Acqui, inserita nella Gazzetta del Popolo di Torino, in data delli 30 luglio, si fa cenno di un inconveniente nel servizio dei fanghi che avrebbe causato un piccolo dispiacere ed incomodo ad una signora. Come parte direttamente interessata nella cosa, appartenendo la suddetta signora alla mia famiglia, la prego a volere inserire nel suo giornale la dichiarazione seguente:

Sebbene il fatto sia stato narrato dal corrispondente con tutta esattezza, pur nondimeno è debito di giustizia soggiungere che la Direzione si amministrativa che medica dello stabilimento, non si tosto ebbe conoscenza dell'accaduto, diede cortesemente le debite soddisfazioni alla signora e prese misure tali da eliminare in avvenire qualsiasi altro consimile inconveniente.

Dott. REMIGIO ROSSI-FOGLIA

LA SETTIMANA

Pranzo d'onore al Senatore Saracco — Ripetiamo l'avviso pubblicato nell'ultimo numero intorno al pranzo in onore del Senatore Saracco, avvertendo nuovamente coloro i quali intendessero prendere parte, che possono iscriversi presso le amministrazioni dei vari sodalizi cittadini e presso questa Tipografia e che la quota è fissata in L. 5 da pagarsi all'atto della sottoscrizione. Avvertiamo ancora che le sottoscrizioni si chiuderanno col giorno 8 corr.

Poiché siamo sull'argomento, aggiungeremo che le sottoscrizioni diramate per il banchetto, si vanno coprendo di firme, e che ci consta come alcuni

eminenti personaggi politici abbiano già manifestata l'intenzione d'intervenire al pranzo, onde rendere onoranza al Senatore Saracco. Qualcuno anzi fra questi personaggi figura già iscritto nelle liste. Il giorno e il luogo in cui avrà luogo il pranzo non vennero ancora fissati; appena ci saranno noti, ci faremo premura di darne comunicazione ai nostri lettori.

Concerto — Questa sera (martedì) avrà luogo al Valentino un concerto dato dal prof. di violino signor Pelò in unione al nostro corpo di musica diretto dal maestro Penengo. Il programma del concerto è abbastanza attraente: speriamo quindi che il pubblico accorrerà numeroso al Valentino, che anche astrazione fatta della musica, è sempre un gradito luogo di ritrovo.

Teatro — È riuscita assai bene la serata d'addio che ebbe luogo ieri sera (lunedì) al teatro Dagna, sicché si può, con ragione, affermare che la stagione si chiuse proprio com'è incominciata, cioè a suon d'applausi. E d'applausi vivi, insistenti risuonò ieri sera il nostro non troppo vasto teatro: il pubblico abbastanza numeroso, mosso dal pensiero di dare un saluto agli artisti da lui tante volte applauditi nel corso della stagione, non rifiutava dal batter loro le mani, dal chiamarli al proscenio. I maggiori onori della serata, toccarono alla signora Cummings, la quale cantò come sempre, da quella valente artista che tutti ebbero campo di apprezzare, spiegando nell'Addio, nel valzer *Non troverai* e nell'Addio ad Acqui, tutta la grazia della sua voce tutte le doti artistiche di cui va fornita. Le vennero regalati fiori e poesie a profusione. Festeggiatissimi furono pure il tenore signor Bianchini, la cui bella voce era così simpatica al pubblico acquese, il baritono signor Sonchi ed il basso signor Leonardi. Anche ai coristi, che ieri sera però non erano nel numero solito, toccò la loro parte d'applausi specialmente nel *Brindisi*, musicato dal maestro Maffezzoli, il quale brindisi piacque molto la prima sera in cui venne eseguito dai cori e dal baritono sig. Milesi e piacque pure ieri sera. Incontrò pure il favore del pubblico l'Addio agli Acquesi (parole di Depetris, musica del maestro Maffezzoli) che venne eseguito assai bene dalla signora Cummings: se ne chiese ed ottenne il bis ed il maestro fu chiamato al proscenio.

Chiudiamo questa rapida rassegna mandando un saluto agli artisti che già lasciarono o che stanno per lasciare la nostra città, ed annunciando fin d'ora, che l'anno venturo, nei mesi di giugno e luglio avremo nuovamente spettacolo d'opera. L'impresario Sig. Terzi ha già, a quanto ci si assicura, stipulato il relativo contratto, e scritturato di nuovo la signora Cummings ed il tenore sig. Bianchini.

Politeama Benazzo — Sabato sera si riaprirà il Politeama Benazzo. Verrà a darvi un corso di recite la compagnia Milanese di prosa e canto diretta dall'artista Ferdinando Caravati. La compagnia, che è, nel suo genere, delle più complete che si abbiano da noi, promette degli esilaranti vaudevilles, e le migliori produzioni del repertorio milanese. I giornali di Asti, dove ha finora recitato la compagnia Caravati, sono concordi nel lodare la valentia, e lo affiatamento degli artisti, e la bontà del repertorio. Auguriamo alla compagnia Caravati di potere incontrare il favore del nostro pubblico, come ha incontrato quello del pubblico astigiano.

Lezioni di matematica, disegno e Calligrafia — Col 1. prossimo agosto, il prof. Debenedetti aprirà un corso di lezioni di aritmetica, geometria, disegno e calligrafia durevole per tutte le vacanze autunnali.

Le lezioni avranno luogo tutti i giorni, tranne il giovedì e la domenica, dalle ore 10 alle 12 ant.

L'onorario per tutto il corso autunnale è fissato in L. 20, di cui L. 10 si verseranno all'atto dell'iscrizione, e L. 10 alla fine del corso stesso.

Giornale per i Bambini — Sommario del N. 30 — Alice o la Povertà, da

Wordsworth — Flik o tre mesi in un circo (fine) — Una lezione d'italiano, *Adele Mezzabotta* — Una Vittoria, *Igina Agnolucci* — Favole moderne: Il suonatore ambulante — Storiellina vera, *Costanza Giglioli-Casella* — Quando la Gatta non è in paese..., *Guido Biagi* — Le passeggiate al Pincio *Emma Perodi* — Indovinello sillabico.

Concorso agrario regionale — La Deputazione provinciale di Torino stanziò la somma di L. 4000 qual suo concorso all'esposizione agraria di Alessandria.

Numeri del Lotto — Estrazione di Torino — 49 90 66 32 24

STATO CIVILE D'ACQUI

dal 22 al 29 Luglio 1882.

Nascite — Goslino Carlotta Maria Margherita di Giacomo e Rava Catterina — Grenna Carlo Giuseppe di Giovanni e Porta Maria — Baratta Clotilde Giaginta Isabella di Pietro e Bracco Terera — Ottazzi Maria Amalia di Guido e Camerino Carolina — Giacobbe Maria Rosa di Giovanni ed Euron Cristina — Bigogna Maria Teresa di Giuseppe e Mascarino Catterina — Morena Carolina di Carlo e Ivaldi Angela — Benzi Francesco di Lorenzo e Boccaccio Costanza — Capelli Fedele Secondo di Fedele e Rondoletti Luigia — Stella Paolo Domenico Giacomo di Giuseppe e Bellati Teresa.

Decessi — Benazzo Teresa d'anni 30 direttrice dell'Asilo, d'Acqui — Ighina Caterina d'anni 72 contadina da Ovada.

Matrimonio — Cavanna Andrea veterinario da Trisobbio con Gatti Ernestina attendente a casa da Tortona.

ACQUI = TIPOGRAFIA DINA, accanto alla Posta. GHAZZA ANGELO Gerente Responsabile.

GRANO DI RIETI

È aperta la sottoscrizione, come negli scorsi anni, di grano originale di Rieti, scelto presso i proprietari delle migliori posizioni per cura dell'ing. Luigi Ferraris.

Dirigersi al Sig. GONDOLO FRANCESCO Negoziante in Acqui.

MUNICIPIO DI BRESCIA

AVVISO

Si rende noto che la Prima Estrazione preliminare della *Grande Lotteria Nazionale di Brescia* avrà luogo il 17 AGOSTO p. v. nel Palazzo Municipale di Brescia pubblicamente e con l'intervento del Delegato Governativo.

L'Elenco e descrizione dei premi viene fin d'ora consegnato gratis a chi ne fa richiesta al sig. FRANC. COMPAGNONI di Milano.

Un biglietto costa UNA LIRA e concorre a 1723 premi, il primo dei quali è di Lire 100,000.

Brescia li 22 Luglio 1882.

Il Sindaco A. BARBIERI

A. CASSA Segr. Gener.

ULTIMI GIORNI

della vendita dei biglietti Per l'acquisto dirigersi in Milano da F. Compagnoni, Via S. Giuseppe 4. in Acqui da Menotti e Scarsi spedizionieri.

UNA CASA primaria in **Macchine a cucire** dimanda un agente depositario che possa fare il circondario. Scrivere a Torino alle iniziali L. A. 6.